

Una Terra per tutti

A proposito dell'articolo
"Tutto è luce?"
di Giulio Meazzini,
apparso sul n. 24/2009

Higgs

«L'attività di *Lhc* ci proietta in un micromondo inimmaginabile e invisibile che, forse, sta per rivelare aspetti inediti e dalle conseguenze decisive in ogni campo del sapere e dell'agire.

«*Lhc* dovrebbe dirci anche qualcosa di più preciso sul fantomatico "campo di Higgs". L'invisibile e impalpabile campo scalare che sembra permeare l'intero universo (o multiverso?), presente ovunque: dalle galassie più remote agli spazi siderali e alla Terra.

«Senza campo di Higgs, infatti, non potrebbero formarsi gli aggregati della cosiddetta "materia": gli elementi "fisici" e visibili con i quali viene costruito il nostro cervello, la struttura fisico-biologica più complessa dell'universo conosciuto, di cui nessuno conosce la natura autentica.

«Il campo di Higgs dunque rientra in quel "programma" veramente prodigioso a dimensione cosmica e che chiama all'esistenza ogni entità secondo misure matematiche precise, agendo per relazione di reciprocità, collaborazione e comunione tra forme sconosciute di energia (pura? trascendente?) e forme di energia spazio-temporali note o ancora non messe in evidenza».

Enzo

E se la terra sparisse...

«Ciao, sono un bambino di 9 anni, mi chiamo Mattia, quest'anno ho fatto la prima Comunione. Ho fatto la terza elementare. È da quando ero al secondo anno di asilo che ho una domanda alla quale non so rispondermi: se un giorno sparisse la terra, cosa succederà? Mi incuriosisce perché è



un'idea che mi viene spesso quando gioco!

«La mia zia mi ha detto delle cose, mi ha parlato che ci saranno delle terre nuove e dei cieli nuovi e delle cose belle; lei mi ha spinto a chiedere anche a voi un parere. Grazie e per favore rispondete presto. Ciao».

Mattia

«P.S. quando potete...».

La zia

*Ciao Mattia,
grazie della tua bella
lettera. Gli scienziati pre-
vedono che la Terra non
sparirà ancora per molti
anni, per cui puoi conti-
nuare a giocare tranqui-
lo. E quando sarai grande,
chissà, magari sarai tu lo*

*scienziato che studierà le
stelle, la Luna e la Terra
e ci spiegherai che fine
faranno. Nel frattempo mi
sembra bello quello che ci
insegna il catechismo, cioè
che tutto quello che faccia-
mo per amore resterà an-
che dopo, quando andremo
in cielo. Nei cieli nuovi
e nelle terre nuove in cui
vivremo. Salutami tua zia.*

*A te Enzo invece rega-
lerei una frase del papa
(dal suo ultimo libro):
«Nella resurrezione (Dio)
ha potuto creare una for-
ma nuova di esistenza; al
di là della biosfera e della
noosfera ha posto in esse-
re una nuova sfera, nella
quale l'uomo e il mondo
giungono all'unità con
Dio».*

Giulio Meazzini